

ALLEGATO "A" AL REPERTORIO n.174878

STATUTO

DENOMINAZIONE

E' costituita una Associazione apolitica,apartitica e aconfessionale, avente le caratteristiche di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS) sotto la denominazione:

LA JOIE DE VIVRE ONLUS

SEDE

L'Associazione ha sede in Messina, viale Principe Umberto is. 238/C n. 79/D

Può costituire sedi secondarie, regionali, provinciali, locali e distrettuali, su tutto il territorio italiano ed extra nazionale.

DURATA

La durata dell'Associazione è stabilita a tempo indeterminato.

L'associazione è contraddistinta da un logo rappresentante l'Italia, l'Africa ed una rosa con la scritta La Joie de vivre

FINALITA'

- L'Associazione intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale ai sensi dell'art. 10 co 1 lett. b D. lgs 460/97, ed in particolar modo persegue i seguenti scopi a favore delle popolazioni del Continente Africano, ed in ogni modo a favore delle persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, così come previsto dall'art. 10 co. 2 D. lgs 460/97 ed a favore delle componenti delle collettività estere limitatamente agli aiuti umanitari.

ATTIVITA'

L'associazione svolge attività nei seguenti settori:

1) Assistenza sociale e sociosanitaria;



	2) Assistenza sanitaria;
	3) Beneficenza;
	4) Istruzione;
	5) Formazione;
	6) Tutela dei diritti civili.
	L'Associazione intende svolgere le attività di cui sopra attraverso le seguenti modalità:
	Con riguardo al punto n. 1, assicurando l'assistenza socio-sanitaria, e nel territorio a-
	fricano e nel territorio italiano, mediante l'invio di personale qualificato;
	Con riguardo al punto n. 2, mediante l'acquisto, da effettuarsi sul posto o mediante
	spedizione dall'Italia, di presidi sanitari e/o medicinali;
	Con riguardo al punto n. 3, attraverso l'organizzazione, in modo occasionale (1/2 vol-
	te l'anno), di convegni, seminari, dibattiti, spettacoli, conviviali, giochi, mostre, con-
	certi, cori, proiezioni di film e documentari nonché attraverso il finanziamento di pro-
	getti sociali per il perseguimento di finalità di solidarietà sociale;
	Con riguardo al punto n. 4, mediante corsi di alfabetizzazione pre-scolastica e scola-
	stica da parte di personale volontario ed attraverso la promulgazione dei fondamentali
	concetti igienico-sanitari sul territorio africano e/o sul territorio italiano;
	Con riguardo al punto n. 5, mediante la realizzazione di progetti che possano miglio-
	rare la rete idrica, elettrica e le infrastrutture dei paesi richiedenti; mediante il miglio-
	ramento delle tecniche di lavoro delle cooperative locali e mediante la promulgazione
	di nuove tecniche nel settore culinario, agricolo e tessile;
	Con riguardo al punto n. 6, favorendo, attraverso la mediazione familiare, il reinser-
	mento dei bambini e dei giovani in difficoltà in seno alle loro famiglie d'origine curan-
	done, anche, l'aspetto legale; favorendo l'attuazione di progetti per la protezione
	minori, ragazze madri e donne e minori vittime di violenza, ed attraverso assisten-

legale prestata da volontari.

Qualunque forma di introito che dovesse pervenire all'Associazione, verrà reinvestita per il perseguimento dei fini sociali ed esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale.

Qualunque progetto sarà realizzato con la diligenza del buon padre di famiglia.

Si fa espresso divieto di svolgere attività diverse da quelle menzionate all'art. 10 co. 1 lett. a D. lgs. 460/97 ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

L'attività non deve potersi configurare come attività commerciale.

L'associazione per il raggiungimento degli scopi associativi può avvalersi della collaborazione di professionisti, lavoratori dipendenti e/o autonomi

- PATRIMONIO

Il patrimonio è costituito:

- a) dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote associative;
- b) dal ricavato dell'organizzazione di manifestazioni e attività varie o partecipazioni ad esse;
- c) dalle rendite del proprio patrimonio;
- d) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale, quali ad esempio:

fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche occasionali mediante offerte di beni;
contributi previsti dalle norme fiscali previsti a favore di ONLUS, fondazioni ed altri enti;
a norma di legge



	- contributi e compensi corrisposti da amministrazioni pubbliche o soggetti privati per lo svolgimento di attività aventi finalità sociali: da eventuali lasciti e/o beneficenze.
	Inizialmente il patrimonio è costituito dai contributi versati dagli associati in sede di costituzione. I beni a qualsiasi titolo acquisiti dall'Associazione, e le loro rendite, sono destinati esclusivamente al conseguimento dei fini istituzionali dell'ente, salvo quanto previsto in caso di scioglimento.
	ASSOCIATI
	- Il numero dei soci è illimitato, possono aderire tutti i cittadini e stranieri di ambo i sessi maggiori di età;
	Le modalità associative ed il rapporto associativo devono essere volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo con espressa esclusione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa;
	- I soci devono essere interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne devono condividere lo spirito e gli ideali, devono accettare lo Statuto e le disposizioni impartite dal Consiglio Direttivo.
	L'ammissione a socio è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda scritta del richiedente (laddove occorrerà indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza).
	Tale domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Statuto e di tutte le eventuali modifiche, nonché il pagamento delle quote annuali previste in favore dell'Associazione da parte di ciascun tesserato (ivi incluso il pagamento della quota aggiuntiva per il pagamento di corrispettivi specifici) e l'obbligo di osservare le deliberazioni.
	In caso di comportamento difforme che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'Associazione, il Consiglio Direttivo dovrà intervenire ed applicare le seguenti san-

zioni: richiamo, diffida, espulsione dall'associazione.

Tutti i soci hanno eguali diritti e possono prendere parte alle attività promosse dall'Associazione, intervenire e discutere alle assemblee, presentare proposte al Consiglio Direttivo.

L'esclusione è decisa dal Consiglio Direttivo.

- I soci cessano di appartenere all'associazione per:

1) Dimissioni volontarie;

2) Per decesso;

3) Per esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo qualora l'associato agisca in modo contrastante all'interesse e alle finalità dell'Associazione (inosservanza del presente statuto, dei regolamenti interni o delle deliberazioni prese dagli organi sociali, qualora si arrechi danni morali o materiali all'Associazione o si dimostri di non condividere più le finalità della stessa;

4) I comportamenti offensivi nei confronti dei membri del Consiglio Direttivo e nei confronti dei singoli soci determineranno l'esclusione immediata.

ORGANI ASSOCIATIVI

Sono organi sociali dell'Associazione

1) Assemblea dei soci

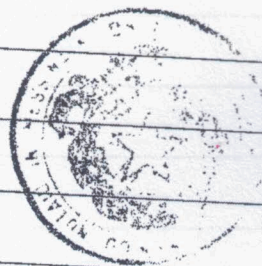
2) Il Consiglio Direttivo è formato dai soci fondatori:

Il Presidente che rappresenta l'Associazione, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e ne attua le decisioni, ha la rappresentanza legale dell'Associazione e sta in giudizio di fronte ai terzi;

Il segretario;

Il tesoriere;

Le superiori cariche avranno durata triennale salvo loro sostituzione in caso di rinun-



zia o altro impedimento

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Gli associati formano l'Assemblea. Essa è convocata e presieduta dal Presidente, o in caso di suo impedimento dal membro più anziano. L'Assemblea deve pure essere convocata dal Presidente quando vi sia una richiesta motivata e firmata da almeno un terzo dei soci, oppure quando lo richiede il Consiglio Direttivo, ove se ne ravvisi la necessità. L'Assemblea è comunque validamente costituita, anche senza le formalità prescritte dal presente articolo, quando sono presenti tutti i soci aventi diritto. L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli aventi diritto e, in seconda convocazione, con la presenza di almeno un quarto dei soci aventi diritto; ogni socio può avere solo tre deleghe.

Spetta al Presidente dell'assemblea di constatare la regolarità delle deleghe e in genere il diritto di intervento all'assemblea stessa. Le delibere vengono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei partecipanti aventi diritto di voto. Per le delibere concernenti le modifiche allo Statuto, compreso lo scioglimento dell'Associazione, sarà tuttavia necessaria la presenza di almeno un terzo degli aventi diritto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Nel caso in cui almeno i due terzi del Consiglio Direttivo sia favorevole alla modifica dello Statuto, è possibile deliberare le modifiche, compreso lo scioglimento dell'Associazione, qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati e con il voto favorevole della maggioranza dei partecipanti aventi diritto di voto.

Le delibere assembleari impegnano tutti i soci, anche se assenti, e devono essere conformi agli scopi dell'Associazione. L'Assemblea si riunirà almeno due volte l'anno nella sede o in altra località da indicarsi nell'avviso di convocazione che deve essere affisso nella sede sociale, nelle sedi secondarie e nelle sezioni periferiche almen-

quindici giorni prima della data indicata per la riunione. Detto avviso di convocazione

dovrà riportare l'indice analitico degli oggetti di trattazione, oltre al luogo e alla data, e

potrà essere diffuso in forma diretta o indiretta tramite altri mezzi di comunicazione

(quali fax, e-mail, ecc.).

Sono competenze dell'assemblea dei soci:

1. deliberare qualunque punto posto all'ordine del giorno;

2. approvare le relazioni ed il bilancio preventivo e consuntivo;

3. eleggere tra i soci i membri del Consiglio Direttivo;

4. deliberare su qualsiasi questione attinente l'Associazione;

5. deliberare le modifiche dello statuto, e in particolare lo scioglimento dell'Associazione;

Per le elezioni alle cariche sociali risultano eletti gli aventi diritto che abbiano ottenuto il maggior numero di voti. A parità di voti, risulta eletto il candidato più anziano di età.

Le deliberazioni assembleari devono constare da apposito verbale redatto dal Segretario sotto la direzione del Presidente.

IL PRESIDENTE

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione, dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Il Presidente è nominato dai soci fondatori

Egli:

- convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo;

- può delegare, su delibera del Consiglio Direttivo, parte dei suoi poteri al Segretario o al Tesoriere o ad un altro Consigliere;

- delibera in caso di particolare urgenza nelle materie di competenza del Consiglio stesso e ne riferisce, per la ratifica, alla prima riunione consiliare;

- provvede, o può delegare a provvedere, alle spese entro il limite di importo stabilito

dal Consiglio Direttivo.

- Firma i mandati di pagamento.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è formato dai soci fondatori

Il consiglio si riunisce almeno due volte l'anno dietro apposita convocazione del Presidente che deve essere affissa nella sede sociale almeno dieci giorni prima della data indicata per la riunione, avviso che dovrà essere comunicato in forma diretta (tramite raccomandata o telegramma) o in forma indiretta (tramite altri mezzi di comunicazione quali fax, e-mail, ecc.) .

In caso di urgenza può riunirsi anche senza le predette formalità con la presenza di tutti gli aventi diritto. Il Presidente è tenuto a riunire il Consiglio senza ritardo quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei Consiglieri. Il Consiglio Direttivo è comunque sempre validamente costituito quando sono presenti almeno la metà dei Consiglieri.

Il Consiglio Direttivo ha le seguenti funzioni:

- 1) elaborare e coordinare lo sviluppo delle attività dell'Assemblea;
- 2) approvare il bilancio preventivo e consuntivo, redatti e proposti dal Tesoriere, da sottoporre all'esame e all'approvazione dell'Assemblea;
- 3) gestire i beni dell'Associazione e procedere alle operazioni finanziarie, anche tramite delegati, deliberare qualsiasi atto di ordinaria o straordinaria amministrazione, in rapporto agli scopi sociali e agli obiettivi prefissati e deliberati dall'Assemblea;
- 4) emanare i regolamenti interni;
- 5) deliberare sulla domanda di ammissione di nuovi soci;
- 6) deliberare sulla esclusione dei soci
- 7) fissare annualmente l'ammontare della quota sociale che può anche essere diffe-

renziata a seconda del tipo di partecipazione qualitativa e quantitativa alle attività sociali a cui ogni socio reputerà di aderire;

8) fissare le linee programmatiche dell'Associazione conformemente ai principi enunciati nel presente Statuto o emanati dall'Assemblea nel rispetto delle finalità

9) approvare le modifiche allo Statuto da sottoporre all'esame dell'Assemblea;

10) stabilire eventuali compensi e modalità, oltre ai rimborsi delle spese sostenute, da corrispondere alle cariche elettive associative;

11) delegare a uno o più Consiglieri la direzione e il coordinamento di specifici progetti, ricerche, attività, ecc..

I Consiglieri delegati terranno costantemente aggiornato il Consiglio, e in particolare il Presidente, di quanto da essi svolto e renderanno periodicamente allo stesso;

12) eleggere tra i propri membri il Presidente, il Segretario e il Tesoriere;

Le delibere sono valide se alle sedute partecipa almeno la metà dei suoi membri; le decisioni vengono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità dei voti, il voto del Presidente sarà prevalente. Il voto non può essere dato per rappresentanza ed è palese.

Il Segretario cura la verbalizzazione delle riunioni.

IL TESORIERE

Il Tesoriere, nominato all'interno del Consiglio Direttivo ha la responsabilità della cassa sociale realizzata dalle quote associative, dalle singole adesioni, da contributi, da donazioni, e da ogni altra entrata, e di amministrare il denaro conformemente alle direttive del Consiglio. Egli ha, inoltre, il compito di redigere i bilanci preventivi e consuntivi da presentare al Consiglio Direttivo.

IL SEGRETARIO

Il Segretario, nominato all'interno del Consiglio Direttivo, redige i rapporti delle as-

semblee dei soci, delle sedute del Consiglio Direttivo e compie ogni altro dovere pertinente all'amministrazione dell'Associazione.

BILANCIO ED UTILI

L'esercizio si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro il 30 aprile, in casi eccezionali entro il 30 giugno, il Consiglio Direttivo sottoporrà all'Assemblea il bilancio consuntivo relativo all'anno precedente ed entro il 31 dicembre il bilancio preventivo relativo all'anno successivo. I bilanci dovranno essere depositati presso la sede sociale almeno dieci giorni prima della data dell'adunanza stabilita per la loro approvazione; ciascun associato ne ha libero accesso.

Gli eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Gli utili o gli avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposti dalla legge o siano effettuate in favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

SCIoglimento

In caso di scioglimento il Presidente e il Consiglio Direttivo compiranno tutti gli atti necessari per la destinazione del patrimonio ad altra organizzazione non lucrativa di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della Legge 23.12.1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento.

NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alla disciplina speciale e, in difetto, alle norme del Codice Civile.

firmato

Anna De Luca

Antonella Anna Spolaor

Maria Sorrenti

notaio Pasquale Contartese